



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di riparto delle risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, per il finanziamento delle iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2021.

Repertorio Atti n. 68/CU del 24 giugno 2021

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta odierna del 24 giugno 2021:

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" il quale, all'art. 63 prevede che:

- al comma 1, al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive modificazioni, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori;
- al comma 2, con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;
- al comma 4, per le suddette finalità il Fondo per le politiche della famiglia è incrementato di euro 135.000.000,00 per l'anno 2021;

VISTA la nota del 16 giugno 2021, con la quale il Dipartimento per le politiche della famiglia, ha trasmesso, ai fini del perfezionamento dell'intesa da parte di questa Conferenza, lo schema di decreto di riparto delle risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, per il finanziamento delle iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2021, che è stato portato a conoscenza delle Regioni ed agli Enti locali il 17 giugno 2021;

VISTE le note del 21 giugno 2021 con la quale l'ANCI e la Commissione politiche sociali delle Regioni hanno comunicato l'assenso tecnico, quest'ultima con delle raccomandazioni che sono state diramate in pari data;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni, nell'esprimere parere positivo hanno consegnato un documento con raccomandazioni, Allegato sub A) parte integrante del presente atto, mentre l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di riparto delle risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, per il finanziamento delle iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2021.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On. Mariastella Gelmini

Firmato
digitalmente da
GELMINI
MARIATELLA
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

SLR/AC

21/106/CU02/C8

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO PER LE PARI
OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA DI RIPARTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE
DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA, PER IL
FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DEI COMUNI DA ATTUARE NEL
PERIODO 1° GIUGNO - 31 DICEMBRE 2021**

Intesa, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73,

Punto 2) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con le seguenti raccomandazioni:

- Per i prossimi anni, si ritiene che le risorse possano essere assegnate, in funzione delle singole programmazioni regionali, direttamente agli Ambiti Territoriali, istituiti con la legge 328/2000, che gestiscono ordinariamente anche gli altri fondi del settore politiche sociali (si veda fondo Povertà): in tal modo è possibile assicurare l'effettiva realizzazione degli interventi finanziati con questo Fondo su tutti i Comuni di competenza dell'Ambito Territoriale, anche quelli più piccoli che, per esiguità di fondi, potrebbero con ogni probabilità non riuscire ad attivare gli interventi in quanto non hanno le necessarie risorse e competenze organizzative;
- Con riferimento alle risorse residue, anche considerato il ritardo con cui vengono trasferite le risorse rispetto all'avvio effettivo dei servizi, previsto in data 1° giugno quest'anno, sarebbe opportuno dare la possibilità ai Comuni di poter utilizzare le eventuali risorse residue rinvenienti da economie dell'anno precedente; tanto si richiede anche per dare avvio immediato alla attività, nelle more dell'effettivo trasferimento delle risorse 2021.

Roma, 24 giugno 2021

24/06/2021
All. sub A

